

|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                    |                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <br><br>Laboratorio c/o Sede di Trento<br>via Fersina, 23 - Trento | PROCEDURA OPERATIVA<br><br>“ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PRELIEVO DIRETTO DEL CAMPIONE DA PARTE DEL CLIENTE/UTENTE<br><br><b>“ISTRUZIONI PER IL PRELIEVO DI CAMPIONI AMBIENTALI A MATRICE ACQUOSA PER LA RICERCA DI LEGIONELLA”</b> | POLA-V002-A04<br><br>Rev. 03<br><br>Pag. 1 di 2 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|

## 1. CONTENITORI PER IL CAMPIONAMENTO

Il volume richiesto è di almeno un litro di campione che andrà raccolto in contenitori sterili, in plastica, polietilene o polipropilene (PP) o vetro, preferibilmente forniti dal laboratorio, contenenti una soluzione di sodio tiosolfato al 10% in proporzione di 0,1 ml ogni 100 ml di volume della bottiglia se l'agente disinfettante è cloro o derivati, con EDTA a 50 mg/l se sono stati impiegati ioni rame o argento nel trattamento delle acque.

## 2. ESECUZIONE DEL PRELIEVO

Per la ricerca di Legionella in condizioni di utilizzo, ovvero valutare l'esposizione dell'utenza:

→ prelevare senza flambare o disinfettare, senza far scorrere al punto di sbocco e successivamente misurare la temperatura.

Per la ricerca di Legionella all'interno dell'impianto sanitario, per monitorare le condizioni di distribuzione o per autocontrolli di routine:

- I punti di prelievo sono rappresentati da erogatori di acqua calda o fredda, docce o soffioni: non sempre la disinfezione con fiamma è possibile. In caso positivo sterilizzare l'imboccatura del tubo o rubinetto con alcool e con una fiamma in modo da scaldare bene l'estremità del tubo internamente ed esternamente; in caso questo trattamento non sia possibile disinfettare con ipoclorito o etanolo lasciando agire per almeno 60 sec.
- Sia che si effettui un prelievo dal circuito dell'acqua fredda che da quella calda, aprire, e misurando nel flusso d'acqua la temperatura, aspettare che venga raggiunto il valore costante. Eseguire il prelievo senza interrompere l'erogazione.
- Aprire il contenitore del campione solo al momento del prelievo evitando di toccare l'imboccatura e il tappo del contenitore.
- Non risciacquare la bottiglia con l'acqua campione prima del prelievo.
- Non riempire completamente il contenitore.
- Chiudere immediatamente ed ermeticamente.

## 3. NORME DI SICUREZZA

|                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                           |                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|  <p>Laboratorio c/o Sede di Trento<br/>via Fersina, 23 - Trento</p> | <p>PROCEDURA OPERATIVA</p> <p>“ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PRELIEVO DIRETTO DEL CAMPIONE DA PARTE DEL CLIENTE/UTENTE</p> <p><b>“ISTRUZIONI PER IL PRELIEVO DI CAMPIONI AMBIENTALI A MATRICE ACQUOSA PER LA RICERCA DI LEGIONELLA”</b></p> | <p>POLA-V002-A04</p> <p>Rev. 03</p> <p>Pag. 2 di 2</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|

Considerando che la modalità di trasmissione dell'infezione è attraverso inalazione di aerosol si deve valutare attentamente qualsiasi fase dell'attività di campionamento che lo generi. I prelievi devono essere effettuati adottando idonee misure di protezione individuale, in particolare è raccomandato l'uso di mascherina facciale.

#### 4. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPIONI

Al momento del prelievo, compilare la “Scheda di prelievo per Legionella” (POLA-C007-M01) fornita dal Laboratorio.

Sulla scheda, per ogni campione, riportare:

- il punto di prelievo (o l'identificativo del campione);
- la data e l'ora del prelievo;
- la temperatura dell'acqua, il disinfettante presente, la procedura di campionamento adottata;

La scheda di prelievo va consegnata al laboratorio assieme ai campioni.

Su ciascun campione indicare, mediante un'etichetta adesiva, il punto di prelievo (o l'identificativo del campione) come riportati sulla scheda di prelievo per evitare scambi di bottiglie nella successiva fase di accettazione.

#### 5. TRASPORTO E CONSEGNA IN LABORATORIO

Conservare e trasportare il campione a temperatura ambiente nel caso di acqua calda, in frigoriferi portatili se fredda, garantendo una  $T$  interna  $\leq 10^{\circ}\text{C}$ .

Mantenere separate le due tipologie di prelievi.

Consegnare il campione al laboratorio possibilmente entro le ore 15:00 e al massimo entro le 24 ore dal prelievo.

A titolo informativo si comunica che per la verifica della conformità all'esecuzione delle analisi, in fase di accettazione verranno controllati:

- 1) Tipo di bottiglie utilizzate per la raccolta dei campioni
- 2) Volume di campione prelevato, che deve essere idoneo all'esecuzione di tutte le prove definite in fase di contratto/convenzione
- 3) Idoneità del contenitore al trasporto e conservazione dei campioni prelevati (se acqua fredda  $T$  interna  $\leq 10^{\circ}\text{C}$ )
- 4) Il rispetto delle tempistiche previste dalle norme tra il prelievo e l'inizio delle analisi.

Il Cliente può decidere comunque di far proseguire l'attività analitica autorizzando la prosecuzione delle analisi in deroga.

Si ricorda di ritirare copia del verbale di prelievo completata in accettazione come ricevuta.